



## CITTA' DI TORINO

**DIPARTIMENTO SERVIZI SOCIALI, SOCIO SANITARI E ABITATIVI  
DIVISIONE INCLUSIONE SOCIALE  
S. STRANIERI E PROMOZIONE DELLA COESIONE SOCIALE**

**ATTO N. DEL 727**

**Torino, 26/11/2024**

### **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

Convocata la Giunta, presieduta dal Sindaco Stefano LO RUSSO, sono presenti, oltre la Vicesindaca Michela FAVARO, gli Assessori:

Domenico CARRETTA	Francesco TRESSO
Paolo CHIAVARINO	Carlotta SALERNO
Chiara FOGLIETTA	Jacopo ROSATELLI
Paolo MAZZOLENI	Marco PORCEDDA
Gabriella NARDELLI	

Assenti, per giustificati motivi, gli Assessori:  
Rosanna PURCHIA

Con l'assistenza della Segretaria Generale Annalisa PUOPOLO.

**OGGETTO:** SISTEMA DI ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE (S.A.I.) DELLA CITTA' DI TORINO. APPROVAZIONE PERCORSO DI COPROGRAMMAZIONE CON IL TERZO SETTORE EX ART. 55 D.LGS. N. 117/2017 E DEL D.M. 72/2021.

Fin dal suo avvio, la Città ha aderito al Sistema nazionale di protezione per richiedenti asilo e rifugiati denominato S.P.R.A.R. (e poi SIPROIMI), ora diventato "Sistema di Accoglienza e Integrazione" S.A.I., estendendo progressivamente il suo impegno per lo sviluppo e il consolidamento di un sistema di accoglienza e inclusione sociale in relazione all'evoluzione del fenomeno migratorio che ha interessato l'Italia e l'Europa e al contestuale cambiamento normativo seguito dal nostro Paese.

L'impegno della Città ha riguardato sia l'area delle persone richiedenti asilo e rifugiate adulte, attraverso il progetto "Hopeland", sia quella dei Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA), tramite il progetto "Torino Minori". Nell'ambito del progetto "Hopeland", trova spazio un intervento dedicato alle persone con disagio mentale o sanitario (DM/DS), con una dotazione di

percorsi di accoglienza riservati.

Da ultimo con la Deliberazione della Giunta comunale n. 488 del 12 luglio 2022, è stata autorizzata la prosecuzione delle attività progettuali per il triennio 1.1.2023 – 31.12.2025, con l'accesso ai relativi fondi ministeriali, per 605 posti ordinari per adulti singoli e in nuclei, 36 per persone con DM/DS e 112 per MSNA, per un totale di 753 posti.

A seguito della pubblicazione, l'8 agosto 2024, dell'Avviso del Ministero dell'Interno per il finanziamento dei posti di ampliamento della rete S.A.I. riservato agli Enti locali titolari dei progetti per la categoria "accoglienza Minori Stranieri non Accompagnati - MSNA", la Città ha manifestato il proprio interesse ad ampliare la propria offerta di ulteriori 24 posti nell'ambito di tale categoria.

Nel 2023 i soggetti del Terzo settore che, fin dalle origini del Sistema cittadino di accoglienza, hanno gestito i relativi servizi per conto della Città si sono riuniti nella Rete Asilo e Rifugio Torino (RART). La Rete è nata con le finalità di condividere e consolidare una cultura dell'accoglienza dei migranti a Torino, promuovere percorsi innovativi per ampliare e rafforzare gli strumenti dell'accoglienza, dell'inclusione e dell'integrazione, realizzare materiali informativi e campagne di sensibilizzazione al fine di informare e coinvolgere la cittadinanza e le istituzioni e, infine, costruire alleanze con altre reti italiane ed europee, per lo scambio e la promozione di buone pratiche di accoglienza e sensibilizzazione. Alla RART aderiscono i seguenti enti: Cooperativa sociale Progetto Tenda, Altrimodi S.r.l. Impresa Sociale, CISV solidarietà SCS, Cooperativa Animazione Valdocco, Cooperativa BABEL, Esserci scs, Crescere Insieme, Orso Cooperativa Sociale, Diaconia Valdese, Liberitutti Cooperativa Sociale e Cooperativa Zenith.

Con comunicazione del 31 luglio 2024 all'Assessorato alle Politiche sociali, la RART ha presentato una istanza di parte, ai sensi della Legge 241/1990, di avvio di un procedimento di co-programmazione ai sensi dell'art. 55 del d.lgs. 117/2017 per l'avvio di un tavolo multistakeholder sulle politiche di accoglienza di richiedenti asilo, rifugiati e titolari di protezione nella Città di Torino. Il tavolo, finalizzato a ridefinire e rafforzare il percorso di integrazione e inclusione delle persone straniere, coniugando temi sociali, economici, della salute, della casa e del lavoro, nelle intenzioni dei proponenti dovrebbe coinvolgere attori pubblici (Prefettura, Questura, ASL, Agenzia Piemonte Lavoro, ecc.), delle parti sociali (associazioni, cooperative sociali, fondazioni bancarie, ecc.), del privato (associazioni datoriali e sindacali, ecc.), nonché una rappresentanza degli stessi beneficiari.

Raccogliendo positivamente l'istanza della RART, al fine di analizzare i mutevoli bisogni delle persone beneficiarie del S.A.I. e favorire la partecipazione attiva del Terzo settore alle scelte strategiche in vista della nuova progettazione degli interventi per il triennio 2026-2028, la Città ritiene di far ricorso allo strumento della coprogrammazione di cui al D.Lgs. 117/2017.

Al fine del presente provvedimento si richiamano l'art. 118, quarto comma, della Costituzione, che ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale per lo svolgimento di attività di interesse generale, la Legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", l'art. 7 del D.P.C.M. 30.03.2001 (Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della Legge 8 novembre 2000 n. 328), la L.R. del Piemonte n. 1/2004 "Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento" con particolare riferimento all'art. 11, la Deliberazione della Giunta Regionale 22 maggio 2006, n. 79-2953 "Legge regionale 8 gennaio 2004 n. 1, art. 31 - Atto di indirizzo per regolamentare i rapporti tra gli Enti Pubblici e il Terzo Settore: Approvazione", e infine il D.lgs. 117 del 03.07.2017 che, con il successivo D.M. 72/2021, prevede all'art. 55 che le amministrazioni pubbliche, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241. Nello specifico, la co-programmazione è finalizzata all'individuazione, da parte della pubblica amministrazione procedente, dei bisogni da

soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili.

Nello specifico il percorso verterà su alcuni temi fondamentali che definiscono la progettualità del SAI quali ad esempio: l'accoglienza integrata tra la rete dei servizi, il ruolo dell'équipe multidisciplinare, la presa in carico dei beneficiari adulti, nuclei e minori non accompagnati, gli strumenti per l'orientamento e l'accompagnamento all'inserimento sociale, lavorativo e abitativo, la tutela della salute e il sostegno legale, le procedure amministrative e di rendicontazione del progetto anche a livello gestionale. Per l'attività di supporto, accompagnamento e di formazione nel percorso di coprogrammazione potrà essere prevista una spesa sostenuta dal Servizio Centrale Sai.

Si intendono coinvolgere nella coprogrammazione le organizzazioni del Terzo Settore che hanno maturato una consolidata esperienza in materia di interventi in favore di persone straniere, richiedenti asilo e rifugiate, nonché gli Enti di tutela e rappresentanza delle persone straniere. Per garantire la massima partecipazione possibile, il tavolo di coprogrammazione sarà allargato anche ad altri soggetti che, pur non appartenendo al Terzo settore, possono comunque apportare un significativo contributo al confronto, quali organizzazioni datoriali e sindacali, fondazioni bancarie, ecc. Al tavolo saranno inoltre invitate le istituzioni più attive nel campo degli interventi in favore di persone richiedenti asilo e rifugiate: Prefettura, Questura, UNHCR - Alto Commissariato Onu per i Rifugiati, ASL Città di Torino, Agenzia Piemonte Lavoro, ecc.

Attraverso tale percorso partecipato e condiviso saranno definiti gli elementi programmatori di cui la Città potrà tenere conto nella definizione della fase successiva, in vista della progettazione degli interventi del S.A.I. per il triennio 2026-2028.

Si rinvia ad uno specifico provvedimento dirigenziale per l'indizione dell'istruttoria pubblica e per l'approvazione delle modalità di presentazione delle candidature da parte dei soggetti privati che intendano prendere parte alla coprogrammazione, nonché delle modalità di svolgimento della stessa.

Il presente provvedimento non è pertinente alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico dettate dalla Circolare del 19 dicembre 2012 prot. n. 16298, in applicazione alla deliberazione della Giunta Comunale del 16 ottobre 2012 (mecc. 2012 05288/128).

Si da' atto che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi per la Città, ma il solo impiego di risorse umane e strumentali già nella disponibilità dell'Ente e che verranno messe a disposizione nell'ambito delle attività ordinarie e dei consueti orari d'ufficio; eventuale spesa che la città dovesse sostenere per l'attivazione e la realizzazione del percorso di coprogrammazione sarà sostenuta e rendicontata nell'ambito dei fondi SAI che sono messi a disposizione della Città dal Ministero dell'Interno.

Il Dirigente responsabile dichiara, ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e delle disposizioni del Codice di Comportamento della Città, che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse anche potenziale in capo allo stesso

Tutto ciò premesso,

## LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

## DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che integralmente si richiamano;

1. di dare atto che l'Amministrazione, avvalendosi degli strumenti previsti dal D.Lgs 117/2017 e del DM 72/2021, intende attivare uno specifico ambito di coprogrammazione dedicato alle attività del Sistema di Accoglienza e Integrazione (S.A.I.) della Città, coinvolgendo nella stessa le organizzazioni del Terzo settore che hanno maturato una consolidata esperienza in materia di interventi in favore di persone straniere, richiedenti asilo e rifugiate, nonché gli Enti di tutela e rappresentanza delle persone straniere e altri soggetti che, pur non appartenendo al Terzo settore, possono comunque apportare un significativo contributo al confronto, quali organizzazioni datoriali e sindacali, fondazioni bancarie, ecc. Al tavolo saranno inoltre invitate le istituzioni più attive nel campo degli interventi in favore di persone richiedenti asilo e rifugiate, quali Prefettura, Questura, UNHCR - Alto Commissariato Onu per i Rifugiati, ASL Città di Torino, Agenzia Piemonte Lavoro, ecc.;
2. di demandare a specifico provvedimento dirigenziale l'approvazione dell'avviso di indizione della fase di coprogrammazione, che approvi le modalità di presentazione delle candidature da parte degli enti del Terzo Settore e degli altri soggetti privati che intendano prendervi parte e le modalità di svolgimento della stessa;
3. di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" sul sito della Città;
4. di dare atto che il presente provvedimento non è pertinente alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico, dettate dalla Circolare del 19 dicembre 2021 prot. n. 16298, in applicazione della deliberazione della Giunta Comunale del 16 ottobre 2021 (mecc. 2012 05288/128)
5. di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese e unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D. Lgs 18 agosto 2000 n. 267, al fine di avviare il percorso partecipativo.

Proponenti:

L'ASSESSORE  
Jacopo Rosatelli

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

IL DIRIGENTE  
Uberto Moreggia

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

LA DIRIGENTE FINANZIARIA  
Patrizia Rossini

---

IL SINDACO  
Firmato digitalmente  
Stefano Lo Russo

LA SEGRETARIA GENERALE  
Firmato digitalmente  
Annalisa Puopolo